

Incontro con il Maestro Manuel GERMADE

al Kompira Obiettivo Bonsai di Messina

Testo e foto di Rocco Ciccirello, Istruttore UBI
rocco_ciccia111@botmail.it



Chi è Manuel Germade? Tutti si chiederanno chi sia...

Ebbene è un ragazzo Spagnolo, Galiziano per la precisione, molto intraprendente che dopo aver concluso il suo percorso di studi universitari in Biologia decide di approfondire le sue conoscenze nel mondo Bonsai e si reca in Giappone presso il vivaio del maestro Nobuichi Urushibata, il Taisho-en nella prefettura di Shizuoka.

Dopo un primo periodo di prova ed ambientamento decide di continuare e di fare l'apprendistato Giapponese di ben 5 anni a lavorare quotidianamente immerso nei Bonsai.

La sua esperienza inizia nell'estate del 2011 e si conclude nell'estate del 2016 dove nel corso dei 5 anni ha potuto seguire gli insegnamenti di ben 2 Maestri di fama mondiale Nobuichi Urushibata e Taiga Urushibata, quest'ultimo uno dei migliori allievi del Maestro Kimura.

Ho avuto la fortuna di incontrarlo e fare la sua conoscenza, apprezzandone le sue qualità umane e professionali, durante il mio primo soggiorno al Taisho-en dove potetti apprezzare dal vivo le eccelse capacità tecniche ed estetiche.

Quando ebbi contezza dell'approssimarsi della data di sua ultimazione del percorso di formazione decisi di pianificare un work shop didattico a favore del nostro gruppo e infatti lo scorso mese di ottobre organizzammo un bell'evento della durata di 6 gg, dove a gruppi di 4 studenti al giorno, sono state lavorate o rifinite numerose piante. I partecipanti giunti da Malta, dalla Calabria e dalla Sicilia hanno avuto modo di approfondire aspetti tecnici che sconoscevano prima e la soddisfazione è stata assoluta come testimoniano le foto qui a seguire:

foto 1 Cupressus sempervirens, foto 3 Juniperus phoenicea, foto 5 Pinus parviflora (importante yamadori di pino bianco giapponese), foto 7 Pinus nigra ssp Austriaca e foto 9 Cupressus sempervirens

alcune piante sottoposte a lavorazione.

foto 2, 4, 6, 8 e 10

le stesse piante dopo la lavorazione.

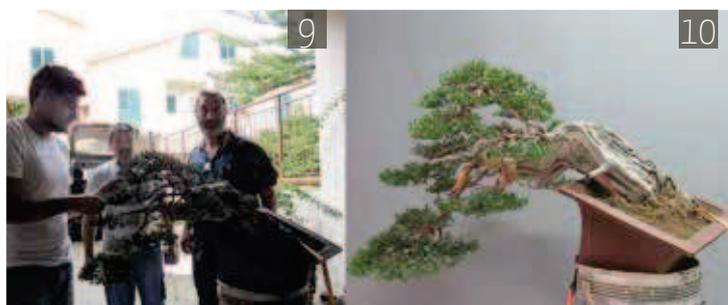
Di seguito alcuni momenti delle fasi realizzative

foto 11, 12 e 13 Cupressus sempervirens, potatura e creazione della struttura per eseguire una importante piega del ramo primario.

foto 14, 15 e 16 viste del Juniperus phoenicea appena impostato di proprietà del consigliere UBI Pietro Cutietta

foto 17 il proprietario e l'autore di quello che sarà un futuro Masterpiece italiano!

foto 18, 19 e 20 alcuni particolari della bellezza di questo Goyo-matsu dove si possono apprezzare le caratteristiche del secco, della



vecchiaia dei rami e della maturità dell'esemplare.

foto 21 il proprietario, il dott. Fulvio Cherubini e l'autore di quest'altro importantissimo bonsai.

Alcune foto e particolari delle numerose piante lavorate, preparate e stilizzate

foto 22 Olea oleaster, 23 Juniperus sabina, 24 Ulmus minor e 25 Juniperus phoenicea

alcuni dettagli di altre piante dal futuro assicurato, un olivastro di Martin Abela, un cipresso di Leone Borg un Olmo campestre di Andrea Ricciardi ed un pino nero di Giovanni Licitra.

foto 26, 27 e 28 Pinus nigra

foto 29 e 30 Cupressus sempervirens







21



22

23

24

25



26

27

28



29

30